



Rif. a nota prot. n. 42730 del 29/12/2017 della Provincia di Pesaro e Urbino

provincia.pesarourbino@legalmail.it

**Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 6 Urbanistica
Pianificazione Territoriale
V.I.A. - V.A.S.
Via Gramsci, 4
61121 Pesaro**

OGGETTO: Ditta Montefeltro Foraggi srl – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relative al progetto di Realizzazione impianto di cogenerazione alimentato a gas natural della Potenza di 1,20 Mwe e opera connesse – loc. Caprazzino – Sassocorvaro - L.R. n. 3/2012 art. 8 e D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

In relazione alla procedura in oggetto, a seguito dello studio della documentazione pervenuta in data 19/12/2017 prott. n. 46049/46050/46051/46052/46053/46054//ARPAM/DDPU/A, con la presente si trasmettono le richieste di documentazione tecnica integrativa per le diverse matrici ambientali, al fine di poter esprimere le considerazioni tecniche di competenza.

Aria:

In riferimento alla pratica in oggetto, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, si esprimono le seguenti considerazioni.

La documentazione presentata non risulta sufficiente ad esprimere un parere, per cui si richiedono le seguenti integrazioni.

Nello studio presentato l'analisi previsionale di impatto atmosferico è riferita al solo impianto di cogenerazione e non viene valutato il quadro di impatti in cui tale impianto va ad inserirsi. Manca sostanzialmente un confronto tra la situazione ante operam (stabilimento in essere) e post operam (stabilimento in essere + impianto di cogenerazione) con valutazione del contributo % dovuto alla nuova opera; per poter valutare la significatività dell'impatto è quindi necessario avere un quadro di tutti gli impatti (derivanti dalle fasi di lavorazione dell'impianto già in essere che generano emissioni sia convogliate che diffuse) cui va ad inserirsi l'impatto dovuto al cogeneratore. In tal modo si valuta se il progetto si inserisce in una situazione già critica. Sarebbe opportuno quindi una valutazione dello stato ante e post operam. In particolare per lo stato anteoperam sarebbe opportuna una valutazione di

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di Pesaro via Barsanti 8, 61122 Pesaro ☎ 0721 3999790 📠 0721 3999710

Cod.Fisc./part.IVA 01588450427 📧 arpam.dipartimentopesaro@ambiente.marche.it PEC arpam.dipartimentopesaro@emarche.it

\\Arpampdcfsbk\s_acque\U.O. Scarichi e fiumi\industriali-AG\V.I.A\2017\IMP TERMICO\ditta Montefeltro Foraggi srl Sassocorvaro\ditta Montefeltro Foraggi srl ric integrazioni.docx

ricaduta di concentrazione dovuta a tutte le attività che generano emissioni (comprese le emissioni diffuse) di PM10, NOx, CO da aggiungersi allo stato della qualità dell'aria attuale; stessa cosa sarebbe da farsi per il postoperam con l'inserimento delle emissioni dovute all'impianto in oggetto, considerando anche tutte le misure di mitigazione adottate.

Per quel che riguarda la qualità dell'aria, manca una descrizione della sua situazione attuale, da considerarsi come base per valutare l'impatto aggiuntivo dovuto al progetto in esame. Sarebbe opportuno effettuare un monitoraggio della qualità dell'aria attuale (PM10, NO2, CO, benzene e parametri meteo) per meglio caratterizzare la zona e che possa costituire il fondo su cui andare ad inserire i risultati delle simulazioni di ricaduta atmosferica.

Nello studio presentato non vengono individuati gli eventuali recettori sensibili che si richiede siano forniti (anche tramite adeguate planimetrie) in corrispondenza dei quali effettuare valutazioni, sulle variazioni della qualità dell'aria previste. Viene solamente detto che il progetto si colloca in un'area prevalentemente industriale con presenza di case sparse.

Riguardo alla dispersione degli inquinanti, si condivide la scelta del modello diffusionale ma quest'ultimo deve essere corredato da grafici e tabelle riportanti i valori di concentrazione calcolati presso i recettori maggiormente penalizzati e corredato da mappe di isoconcentrazione per ogni inquinante considerato. A tal proposito si richiede di modellizzare oltre a NOx e CO anche PM10. Vengono riportati alcuni valori emissivi di dispersione di NOx e CO ma non viene fornita la % di incremento rispetto al valore di fondo considerato che non è presente. Non vengono fornite stime sui valori complessivi (annuali) raggiunti presso i ricettori (che non vengono individuati), né viene calcolato l'incremento percentuale rispetto alla situazione attuale, come invece si ritiene debba essere fatto

Manca una relazione previsionale di impatto atmosferico e non risulta un quadro esaustivo riassuntivo di tutte le emissioni a cui si va ad aggiungere il cogeneratore. Non si giunge ad una formulazione sull'impatto generato dal progetto in esame in quanto non è presente un confronto tra lo stato attuale e quello futuro in seguito alla realizzazione dell'impianto.

LR/

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono cordiali saluti.

**Per il Direttore di Dipartimento
(Dott. Luciano Benini)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.